

# Vivere il Giubileo!

**Santo Curato d'Ars,  
fa' di noi dei santi!**

1° novembre  
2024



1° novembre  
2025



## **SOMMARIO**

|                                                            |           |
|------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>L'OCCASIONE È TROPPO BUONA!.....</b>                    | <b>3</b>  |
| <b>BENVENUTI AL SANTUARIO DEL SANTO CURATO D'ARS!.....</b> | <b>5</b>  |
| <b>HAI DETTO “GIUBILEO”? .....</b>                         | <b>7</b>  |
| <b>COME VIVERE IL MIO PERCORSO GIUBILARE? .....</b>        | <b>9</b>  |
| <b>CONDIZIONI PER OTTENERE L'INDULGENZA PLENARIA .....</b> | <b>11</b> |
| <b>PERCORSO GIUBILARE ARS 2025 .....</b>                   | <b>12</b> |
| <b>PREGHIERE CON IL SANTO CURATO D'ARS .....</b>           | <b>22</b> |
| <b>PIANTA DEL SANTUARIO .....</b>                          | <b>26</b> |
| <b>ALLA SCOPERTA DEL SANTUARIO .....</b>                   | <b>27</b> |

## L'OCCASIONE È TROPPO BUONA!



In questo anno 2025, Papa Francesco apre il giubileo universale dei 2025 anni dalla nascita di Gesù Cristo Salvatore chiamando tutti i cristiani a vivere come "testimoni della Speranza". Nello stesso anno, sabato 31 maggio, celebriamo il centenario della canonizzazione di Jean-Marie Vianney, il Curato d'Ars.

### Un banale... straordinario

Jean-Marie Vianney era un "semplice prete" in un villaggio minuscolo e del tutto banale. Si potrebbe dire che non c'è nulla di straordinario (come si dirà di santa Teresa di Lisieux, 40 anni dopo). Ma è proprio un semplice sacerdote che ha amato Cristo nel dono totale della sua vita, a Dio e agli uomini. Divenuto parroco suo malgrado, fu un servitore instancabile, pregando incessantemente fino a farne il suo respiro. Disponibile a tutti, obbediente al suo vescovo e altrettanto alle esigenze della realtà, fino a promuovere l'educazione delle ragazze, la trasformazione della vita dei lavoratori, il rinnovamento della vita del villaggio semplicemente chiamando instancabilmente a venire ad onorare il Signore la domenica, dedicandosi fino a una sorta di *martirio del confessionale*<sup>1</sup>, e non perdendo mai il suo eterno sorriso, la sua gentilezza, la sua benevolenza senza cancellare né la giustizia né il diritto. Rimane così "per tutti i paesi, un modello impareggiabile, sia dell'adempimento del ministero che della santità del ministro, dedito alla preghiera e alla penitenza per la conversione delle anime".<sup>2</sup> Il suo segreto, nemmeno nascosto, era la sua unione con Dio e la scelta dell'offerta totale di sé al Signore in azione di grazia; lui che si riteneva così indegno di celebrare l'Eucaristia e si consumava d'amore per tutti, che nessuna contrarietà scoraggiava, e che le battute ingiuste (persino calunniose) nei suoi confronti lo incitavano a pregare per i suoi detrattori. Ecco cosa significava per lui "*Guadagnare anime a Dio*"! ... Si capisce allora che il demonio (detto "grappin") ce l'avesse irrimediabilmente con lui e non lo lasciasse mai dormire tranquillo...

Questa può essere quindi l'occasione per ogni cristiano e per ogni sacerdote di riscoprire il tesoro che il Signore ha dato a tutta la sua Chiesa più di 200 anni<sup>3</sup> fa e che rimane "*santo patrono dei sacerdoti di Francia*"<sup>4</sup>, poi dato come "santo patrono di tutti i parroci urbi et orbi"<sup>5</sup>.

---

<sup>1</sup> L'espressione è di Giovanni Paolo II.

<sup>2</sup> Papa Giovanni Paolo II durante la sua visita, nel Discorso ai sacerdoti a Notre-Dame di Parigi, 1980. Ripetuto il 6 e 7 ottobre 1986 ad Ars e a Lyon-Satolas..

<sup>3</sup> Jean-Marie Vianney è nato l'8 maggio 1786; il bicentenario della sua nascita è stata l'occasione della visita di Papa Giovanni Paolo II ad Ars, il 6 e 7 ottobre 1986.

<sup>4</sup> Papa San Pio X, il 12 aprile 1905.

<sup>5</sup> Papa Pio XI, il 23 aprile 1929.

## Cosa si viene a cercare ad Ars?

In confronto: a Lourdes, presso la Vergine Maria, Madre di Gesù Cristo Salvatore, i pellegrini vengono a cercare una Madre, la sua dolcezza e la cura dei malati. Ad Ars, si potrebbe dire che venendo presso Jean-Marie Vianney, vengono a cercare il sacerdote, il suo sguardo paterno di pastore, e la Misericordia divina che ne trabocca. *"Il sacerdozio è l'amore del Cuore di Gesù"*, diceva il Curato d'Ars. L'unico sacerdozio di Cristo è così reso vicino a ciascuno dal sacerdote che viene al suo incontro. La Misericordia, che faceva trasalire Cristo e lo sconvolgeva davanti alle folle senza pastore, è così resa disponibile a ciascuno dei parrocchiani e ciascuno dei pellegrini, qualunque sia il loro stato di vita in questo mondo.



Dio dona: ciò che Dio ha fatto in Jean-Marie Vianney è una grazia particolare in un tempo particolare, in un'epoca particolare. Risulta che i tempi siano cambiati; il cuore dell'uomo rimane lo stesso. Ora, è la Carità divina che irriga il cuore del Curato d'Ars che ne ha fatto un tale servitore della Fede e del Vangelo. Sarà quindi lo stesso per noi oggi: *"Che i sacerdoti non lo dimentichino: non sono mai soli nella loro azione, si appoggiano sulla forza del Dio onnipotente; che la loro Fede in Cristo, che li ha chiamati a partecipare al suo sacerdozio, li aiuti a donarsi con piena fiducia al loro ministero, perché sanno che Dio è abbastanza potente per aumentare in loro la Carità."*<sup>6</sup>

Ecco il tesoro! Marie Vianney ce lo mostra quotidianamente. Venendo in pellegrinaggio oggi, possiate vivere di questa grazia!

Padre Rémi Griveaux,  
parroco-rettore di Ars



---

<sup>6</sup> Concilio Vaticano II, *Presbyterorum Ordinis*, § 22.

# BENVENUTI AL SANTUARIO DEL SANTO CURATO

## D'ARS!

### Una chiamata universale alla santità

«Ti mostrerò la via del Cielo» aveva risposto Giovanni Maria Vianney al piccolo pastore che gli mostrava la strada per Ars. Invita ciascuno a prendere il cammino del Signore, i mezzi per l'unione con Dio, qui sulla terra e per l'eternità; in due parole: a diventare santi!

### Chi è san Giovanni Maria Vianney?



Nato l'8 maggio 1786 a Dardilly, vicino a Lione, in una famiglia di contadini, Giovanni Maria Vianney inizia a 20 anni a prepararsi al sacerdozio presso l'abate Balley, parroco di Écully.

Ordinato sacerdote nel 1815, viene nominato ad Ars nel 1818. Fin dal suo arrivo, fa della sua chiesa la sua dimora. Notte e giorno, davanti al tabernacolo, prega il Signore per la conversione dei suoi parrocchiani. Poco a poco, risveglia la loro Fede con le sue prediche, ma soprattutto con la sua preghiera e la sua testimonianza. Restauro e abbellisce la sua chiesa, fonda un orfanotrofio - «La Provvidenza» - per prendersi cura dei

bambini poveri.

### Nel cuore della sua parrocchia, un uomo sociale

Cerca di considerare l'uomo in tutte le sue dimensioni (umana, spirituale, sociale). Per permettere a ciascuno di essere libero e felice, non smette mai di soccorrere, aiutare, alleviare le sofferenze o le ferite, portare conforto ai più poveri e ai malati... È anche un instancabile costruttore: orfanotrofio, scuole, cappelle, chiesa, ecc.

Sacerdote totalmente dedicato a Dio, ai suoi parrocchiani e ai pellegrini, muore il 4 agosto 1859. Il suo corpo, riesumato nel 1902 in vista della sua beatificazione, viene trovato intatto. È canonizzato il 31 maggio 1925 da papa Pio XI.

### Al centro, l'Eucaristia



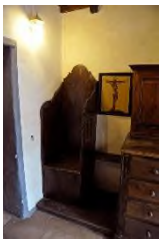
«È qui!» esclama il santo Curato guardando il tabernacolo. Uomo dell'Eucaristia, celebrata e adorata: «Non c'è nulla di più grande dell'Eucaristia.» Dare Dio agli uomini e gli uomini a Dio, la messa diventa presto per lui il cuore delle sue giornate e della sua pastorale.

## Uomo di preghiera

Lunghi momenti davanti al tabernacolo, fin dal primo mattino, una vera intimità con Dio, un abbandono totale alla sua volontà, un volto trasfigurato... tanti elementi che toccano coloro che percepiscono la profondità della sua vita di preghiera. È la sua grande gioia e il luogo di una vera amicizia con Dio: «*Vi amo, o mio Dio*» ...

La sua fama di confessore attirava molti pellegrini che cercavano da lui il perdono e la pace. Nonostante le numerose prove, mantenne il suo cuore radicato nell'amore di Dio e dei suoi fratelli e sorelle. I suoi catechismi e le sue omelie parlano soprattutto della bontà e della misericordia di Dio.

## Martire del confessionale



Dal 1830, migliaia di persone verranno ad Ars per confessarsi da lui (più di 80.000 nel 1858); negli ultimi anni, trascorre più di 17 ore al giorno nel suo confessionale per riconciliare gli uomini con Dio e tra loro. Preso dall'amore di Dio, meravigliato dalla vocazione dell'uomo, misura la follia di essere separato da Dio.

## Inseguito dalla salvezza degli uomini

È forse questo che riassume meglio ciò che è stato il Santo Curato durante i suoi 41 anni di presenza ad Ars: ossessionato dalla salvezza delle anime, specialmente di coloro che vengono a lui o di cui ha la responsabilità; che ognuno possa gustare la gioia di conoscere Dio e di amarlo, e di sapere di essere amato da Lui...

## Patrono di tutti i parroci dell'universo

Beatificato nel 1905, il 12 aprile dello stesso anno è dichiarato «patrono dei sacerdoti di Francia» da san Pio X. Nel 1929, quattro anni dopo la sua canonizzazione, papa Pio XI lo dichiarerà «patrono di tutti i parroci dell'universo», del mondo «*Urbi et Orbi*».

Papa Giovanni Paolo II, venuto in pellegrinaggio ad Ars nel 1986, non dirà altro ricordando per tre volte: «*Il Curato d'Ars rimane, per tutti i paesi, un modello senza pari, sia per l'adempimento del ministero che per la santità del ministro.*»

# HAI DETTO “GIUBILEO”?

## Che cos'è un giubileo?

Un Giubileo è un tempo di grazia particolare offerto da Dio, per gioire di un anniversario importante nella vita della Chiesa. Nell'Antico Testamento, su richiesta del Signore, veniva celebrato ogni 50 anni. Poiché Dio fa grazia, era importante che Israele potesse vivere questa grazia in un tempo consacrato, e in un nuovo modo di vivere: questo tempo corrispondeva a delle cancellazioni di debiti molto concrete e permetteva di ritrovare i propri beni.

Oggi, un Giubileo si celebra ogni «25 anni», fondato sull'Incarnazione di Cristo nell'anno «zero». La consuetudine è emersa nel XIII secolo. Questo tempo ci apre le ricchezze della Misericordia divina: il suo amore e il suo perdono ci sono largamente offerti per ritrovare la piena comunione con Dio e con i nostri fratelli e sorelle, e gustare così la gioia di una vita traboccante, tutta rinnovata.

## Perché un giubileo ad Ars?

Nel 1925 ebbe luogo la canonizzazione del Curato d'Ars. San Giovanni Maria Vianney era ufficialmente riconosciuto santo per tutta la Chiesa, dato come modello per tutti. Cent'anni dopo, ci rallegriamo di questo dono sempre attuale e vivo. E come aveva mostrato *il cammino del Cielo* ai suoi parrocchiani, così noi gli chiediamo di condurci su quel medesimo cammino e di farci santi. «*Santo Curato d'Ars, fa' di noi dei santi!*» è diventato naturalmente il tema di quest'anno giubilare.



## Qual è il legame con il Giubileo della Speranza?



Nel 2025, festeggiando il 100° anniversario della canonizzazione di Jean-Marie Vianney, il Santuario di Ars si inserirà in modo particolare nel Giubileo universale voluto dal papa. Un Giubileo potenza 2 per noi! E i due si completano meravigliosamente, poiché avanzare sul cammino del Cielo significa essere «pellegrini di Speranza».

## Che cos'è l'indulgenza plenaria? Vedi condizioni p26

L'*indulgenza plenaria* è una grazia offerta da Dio. È indulgenza di Dio. Non è legata ai nostri meriti, è un puro dono gratuito della Misericordia divina a coloro che si saranno preparati. È una manifestazione dell'amore misericordioso di Dio «*che travolge tutto al suo passaggio*» (san Giovanni Maria Vianney).

Nel sacramento del perdono, il peccato è perdonato. Ma rimane quella che si chiama la « pena temporale » dovuta al peccato. Si tratta del disordine causato dal peccato, disordine che necessita di riparazione e purificazione.

È per questo che il peccatore perdonato compie una « penitenza » dopo aver ricevuto il perdono sacramentale, per contribuire, con la grazia che gli è stata concessa, alla riparazione nell'opera di Dio.

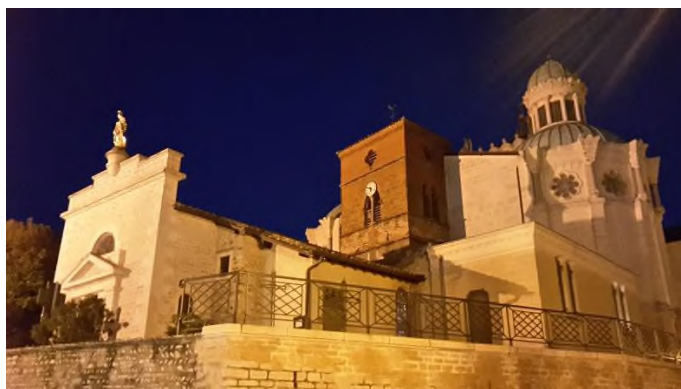
*L'indulgenza plenaria libera totalmente dalla pena temporale dovuta per il peccato di cui la peccato è già cancellata. È ciò che spiegava Papa Francesco durante il Giubileo straordinario della Misericordia: «Nonostante il perdono, la nostra vita è segnata dalle contraddizioni che sono la conseguenza dei nostri peccati. Nel sacramento della riconciliazione, Dio perdona i peccati, e essi sono realmente cancellati; tuttavia, rimane l'impronta negativa dei peccati nei nostri comportamenti e nei nostri pensieri. La Misericordia di Dio è tuttavia più forte di questo. Diventa indulgenza del Padre che raggiunge il peccatore perdonato attraverso la Sposa di Cristo, e lo libera da tutto ciò che rimane delle conseguenze del peccato, permettendogli di agire con Carità, di crescere nell'amore piuttosto che ricadere nel peccato » (papa Francesco, Misericordiæ Vultus, Bolla di indizione del Giubileo straordinario della Misericordia, n° 22).*



## COME VIVERE IL MIO PERCORSO GIUBILARE?

*Trovate la mappa a p. 26*

Ecco il percorso giubilare (integrato anche nell'itinerario a p. 26) che vi proponiamo, con le tappe per viverlo con frutto e aprire ampiamente il vostro cuore alle grazie di questo giubileo, in particolare la grazia dell'indulgenza plenaria (cfr. sotto).



### **1 - Passare la porta d'ingresso come pellegrino, pregando il Padre Nostro: con Cristo, passare dalla morte alla Vita**

Depositare le proprie intenzioni e ricevere una frase del santo Curato sulla Speranza. Cappella degli Angeli (N°3 sulla mappa - 1a cappella a sinistra).

### **2 - Ricevere il sacramento della penitenza e della riconciliazione: immergersi nella Misericordia di Dio**

Ad Ars o nei giorni intorno alla mia visita ad Ars. [confessioni dalle 9:20 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 18:00]. Cappella dell'Ecce Homo (N°3 sulla mappa - 1a cappella a destra) o confessionale all'ingresso della basilica in fondo a destra.

### **3 - Partecipare all'Eucaristia e comunicarsi: lasciarsi amare e nutrire da Dio**

[nei giorni feriali alle 8:45, 11:00 o 18:00 - la domenica alle 8:00, 9:30, 11:00 o 18:00] Basilica o chiesa di Nostra Signora della Misericordia (N°5 sulla mappa).



#### **4 - Vivere un tempo di preghiera, in unione con la Chiesa universale: entrare nell'amicizia con Dio e nella comunione dei santi**

- Pregare Maria: invocazione, rosario... [rosario tutti i giorni alle 17:00 tranne la domenica] *Cappella della Vergine (N°3 sulla mappa - 2a cappella destra).*

+ Pregare davanti alle reliquie del santo Curato d'Ars (Atto d'amore) - *Cappella della teca (N°3 sulla mappa - 1a cappella a destra dopo la sagrestia).*

+ Pregare il Credo ricevuto dagli Apostoli *Davanti all'altare maggiore (N°3 sulla mappa).*

+ Pregare secondo le intenzioni del Santo Padre *Cappella del Cuore (N°15 sulla mappa).*

#### **5 - Compiere un atto concreto di carità: vivere e testimoniare l'amore di Dio**

Scelgo ad Ars il gesto che compirò [visita a un malato, gesto di riconciliazione, donazione per i più bisognosi, pazienza e attenzione particolare verso qualcuno...].

Un'immagine ricordo del vostro percorso personale è disponibile in sagrestia o all'Accoglienza.



# CONDIZIONI PER OTTENERE L'INDULGENZA

## PLENARIA

Per ottenere l'indulgenza plenaria, è necessario essere battezzati (norma 17 § 1).

Inoltre, oltre ad escludere qualsiasi attaccamento al peccato, anche veniale, è richiesto di compiere l'opera indulgenziata [il percorso proposto ad Ars] e soddisfare le tre condizioni:

1 - Confessione sacramentale,

2 - Comunione eucaristica,

3 - Preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice (norma 20 § 1).

Si può ricevere una volta al giorno, per sé stessi o per un defunto, ma non per un'altra persona vivente (norma 3).

### **Potete anche:**

- Scoprire i luoghi dove ha pregato e vissuto il Curato d'Ars: la sua chiesa, la sua canonica (vedere p. 26 "Alla scoperta del santuario").
- Affidare i vostri sacerdoti al santo Curato nella Cappella del Cuore (N°15 sulla mappa).
- Dedicare un momento di preghiera silenziosa nella cappella della Provvidenza, e pregare specialmente per le vocazioni sacerdotali (N°13 sulla mappa).
- Al Monumento dell'Incontro (a 15 minuti dal Santuario), ritrovare il luogo dell'incontro di J.M. Vianney con il piccolo pastore (N°7 sulla mappa).

Esistono anche diversi altri percorsi spirituali per approfondire il vostro cammino alla scuola del Santo Curato (*Informazioni all'accoglienza - N°10 sulla mappa*).



## PERCORSO GIUBILARE ARS 2025

*"A voi che siete chiamati ad essere santi,  
grazia e pace da Dio nostro Padre  
e dal Signore Gesù Cristo." (Rm 1,7)*

### Introduzione al percorso

"Siate dunque perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste" (Mt 5,48). Questa parola di Cristo risuona come una promessa.

Dio ci ha creati a sua immagine e somiglianza (Gen 1,27). Il suo desiderio è farci partecipare con un dono gratuito alla sua stessa santità. Dio vuole fare di noi dei santi! Ora, nel nostro cuore, abitano molti desideri. Vengono da Dio? Dalla nostra ambizione? Dalla nostra immagine di come dovrebbe essere la nostra perfezione? ... O forse stiamo soffocando i nostri desideri?

Vi invitiamo attraverso questo percorso ad accogliere la gioia di Dio e che Dio ci dona: di rispondere alla chiamata a vivere con Dio e di Dio, cioè essere santi. Ad ogni tappa, prendiamoci il tempo di ascoltare la sua Parola, che ci invita oggi a fare un passo in più sul cammino della santità.

"Quando prendiamo in mano con Fede le Sacre Scritture e le leggiamo con la Chiesa, l'uomo torna a passeggiare con Dio nel paradiso." (Sant'Ambrogio di Milano)

Mappa del Santuario (p 26)

† Nel nome del Padre,  
del Figlio e  
dello Spirito Santo.  
Amen!

### Prima tappa: Desiderio di Dio e desiderio dell'uomo

*Pozzo della casa del Santo Curato (N°4 sulla mappa)*



• *Dal Vangelo secondo Giovanni (4, 5-9)*

"Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio. Qui c'era il pozzo di Giacobbe. Gesù, dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: 'Dammi da bere'. I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Ma la donna samaritana

gli dice: 'Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?' I Giudei, infatti, non hanno rapporti con i Samaritani."

#### • Per meditare

"Quale felicità attendiamo e desideriamo? Non una gioia passeggera, una soddisfazione effimera che, una volta raggiunta, richiede sempre di più in una spirale di brame in cui l'anima umana non è mai saziata ma sempre più vuota. Abbiamo bisogno di una felicità che si compia definitivamente in ciò che ci fa fiorire, cioè nell'amore, affinché possiamo dire, fin da ora: *Sono amato, dunque esisto; ed esisterò sempre nell'amore che non delude e da cui niente e nessuno potrà mai separarmi* (cf. Rm 8,38-39)."

(Papa Francesco, estratto dalla bolla di indizione del Giubileo 2025)

#### • Con il santo Curato d'Ars

"Dio ha dato al nostro cuore desideri così vasti e così estesi che nulla di creato è in grado di soddisfarlo." (Sermoni "Santificazione del cristiano" I-128)

#### • Spunti di riflessione

Perché sono qui ad Ars? Quale è la mia attesa? Qual è il mio desiderio?

Posso affidare al Signore, nel mio cuore, tutte le domande sulla mia vita, le mie preoccupazioni, le mie inquietudini.

E tu, mio Dio, cosa desideri darmi oggi?

#### • Gesto

Chinarsi sopra il pozzo per leggere ciò che è scritto sul fondo.

Poi recarsi alla cappella dei ceri, passando per il giardino, mentre si medita.

### Seconda tappa: Dio viene incontro alla sua creatura amata

Capella dei ceri, verso i gradini davanti alla chiesa (N°8 sulla mappa)



#### • Dal Vangelo secondo Giovanni (4, 10-15)

"Gesù le rispose: 'Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva'. Gli dice la donna: 'Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo;

da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?' Rispose Gesù: 'Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna'. 'Signore - gli dice la donna - dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua'."

#### • Per meditare

"Dio ti ama. Non dubitarne mai, qualunque cosa accada nella tua vita. Sei infinitamente amato, in ogni circostanza. Puoi gettarti con fiducia nelle braccia del tuo Padre divino, di quel Dio che ti ha dato la vita e che te la dona in ogni momento. Ti sosterrà fermamente e allo stesso tempo sentirai che rispetta fino in fondo la tua libertà. Non avete prezzo: dovete sempre ripetervelo: non sono all'asta, non ho prezzo. Sono libero, sono libero! Innamoratevi di questa libertà, che è quella che Gesù offre." (Papa Francesco, estratto da *Christus vivit*, esortazione post-sinodale, 2019)

#### • Con il santo Curato d'Ars

Jean-Marie Vianney aveva notato che un vecchio contadino veniva a pregare quotidianamente in chiesa. Un giorno, gli chiese cosa dicesse al Buon Dio. Il vecchio rispose nel dialetto locale: "Je l'aveuse, pel'm'aveuse"; che si traduce: "Io lo guardo e lui mi guarda". Il termine "aveuser" è caratteristico del gesto del contadino che prende la terra del suo campo nel palmo della mano, per meglio guardarla, toccarla, per conoscerne la ricchezza e la possibile fecondità.

#### • Spunti di riflessione

Abbiamo appena visto, con il santo Curato, questo dialogo dove due persone si scambiano faccia a faccia, "stimandosi" reciprocamente... Basandomi sulla Fede del santo Curato d'Ars, ho a cuore di approfondire la mia amicizia con Dio, di conoscerlo meglio?

Sono riconoscente della tua presenza al mio fianco, Signore?

Ricevo la mia vita da te, Signore? Accolgo me stesso e gli altri con meraviglia?

#### • Gesto

Se possibile, inginocchiarsi e guardare verso il crocifisso ripetendo nel proprio cuore: "Chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno; e l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna."

Affido al Santo Curato un'intenzione di preghiera che porto particolarmente in questo giorno; posso scriverla nel quaderno disposto a questo scopo vicino alla porta.

Poi mi reco davanti alla chiesa.



**Terza tappa: Aprire il cuore alla chiamata di Dio che può rivelarci la nostra povertà**

*Porta d'ingresso poi stazione alla teca.*  
*(N°12 sulla mappa)*



**Passando per la Porta d'ingresso** di questa chiesa dove il santo Curato ha tanto accolto con bontà e offerto il sacramento della riconciliazione, prego il Padre Nostro, prendo una frase del Santo Curato sulla Speranza e mi reco verso la teca dove riposa san Giovanni Maria Vianney.

#### • Dal Vangelo secondo Giovanni (4, 16-21,23-26)

"Gesù le disse: 'Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui'. Gli rispose la donna: 'Io non ho marito. Le disse Gesù: 'Hai detto bene: 'Io non ho marito. Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero'. Gli replicò la donna: 'Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare'. Gesù le dice: 'Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. [...] Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità'. Gli rispose la donna: 'So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa'. Le dice Gesù: 'Sono io, che parlo con te'."

#### • Per meditare

"Dio ci aspetta, aspetta solo che gli concediamo quel minuscolo raggio di luce per poter agire in noi, con il suo perdono, con la sua grazia. Solo chi è stato toccato, accarezzato dalla tenerezza della Misericordia, conosce veramente il Signore. Per questo ripeto spesso che il luogo dove avviene l'incontro con la Misericordia di Gesù è il mio peccato. Quando si è conosciuto l'abbraccio della Misericordia, quando ci si lascia abbracciare, quando ci si commuove, allora la vita può cambiare, perché cerchiamo di rispondere a questo dono immenso e inatteso che agli occhi degli uomini può sembrare 'ingiusto' per la sua sovrabbondanza. Siamo di fronte a un Dio che conosce i nostri peccati, i nostri tradimenti, i nostri rinnegamenti, la nostra miseria. E tuttavia, è lì che ci aspetta, per donarsi interamente a noi, per risollevarci."

"L'importante, nella vita di ogni uomo e di ogni donna, non è tanto non cadere mai lungo il cammino. L'importante è rialzarsi sempre, non rimanere a terra a leccare le proprie ferite. Il Signore della Misericordia mi perdona sempre; mi offre quindi la possibilità di ripartire sempre. Mi ama per quello che sono, vuole sollevarmi, mi tende la mano."

(Papa Francesco, *Il Nome di Dio è Misericordia*, conversazione con A. Tornielli, Robert Laffont, 2016, estratti).

#### • Con il santo Curato d'Ars

"I santi non hanno tutti cominciato bene, ma hanno tutti finito bene. Noi abbiamo cominciato male, finiamo bene!" (*Spirito 63, de la Bastie Annali 1910, 312, Sermoni "Santità" IV 143*)

"È bello pensare che abbiamo un sacramento che guarisce le piaghe della nostra anima" (*Spirito 170*)

### • Spunti di riflessione

Sono come un povero che mendica tutto ciò di cui ha bisogno davanti a te, Signore?

["L'uomo è un povero che ha bisogno di chiedere tutto a Dio" (san Giovanni Maria Vianney).] Ho più coscienza della tua Misericordia infinita che della mia miseria?

So che rendere grazie perché mi raggiungi nella mia fragilità e riempi la mia povertà con il tuo amore? Di cosa posso lodarti... ringraziarti oggi?

Grazie... Perdono... Per favore... Ti amo!

### • Gesto

Prepararsi a ricevere il sacramento del perdono (opuscolo disponibile vicino ai confessionali), oppure pregare l'atto di contrizione.

Pregare l'Atto d'amore del Santo Curato (p. 22) davanti alla teca.

Prima di uscire, fermarsi davanti all'altare maggiore dove sono raffigurati i dodici Apostoli e pregare il Credo.

Uscire dalla porta del coro per andare verso la tappa successiva alla Cappella del Cuore.

## 4ª tappa: Lasciarsi trasformare in discepolo missionario

*Cappella del Cuore  
(N°15 sulla mappa)*



### • Dal Vangelo secondo Giovanni (4, 28-30,39-42)

"La donna, lasciando lì la sua brocca, andò in città e disse alla gente: 'Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?' Uscirono dalla città e andavano da lui. Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: 'Mi ha detto tutto quello che ho fatto'. E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregarono di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: 'Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il

salvatore del mondo'."

### • Per meditare

"Il Signore vuole che siamo santi. La schiera dei santi mi protegge, mi sostiene e mi porta. Ci sono testimoni che sono utili per incoraggiarci e motivarci, ma non per copiarli. Ciò che importa è che ogni credente discerna il proprio cammino e metta in luce il meglio di sé, ciò che il Signore ha deposto di veramente personale in lui e che non si esaurisca cercando di imitare qualcosa che non è stato pensato per lui. Siamo tutti chiamati ad essere testimoni, ma ci sono numerose forme esistenziali di testimonianza... Possa tu riconoscere qual è quella parola, quel messaggio di Gesù che Dio vuole comunicare al mondo attraverso la tua vita! Lasciati trasformare, lasciati rinnovare dallo Spirito perché ciò sia possibile, e così la tua bella missione non sia compromessa. Il Signore la compirà anche in mezzo ai tuoi errori e ai tuoi passi falsi, purché tu non abbandoni il cammino dell'amore e che tu sia sempre aperto alla sua azione soprannaturale che purifica e illumina."

(Papa Francesco, Estratto da *Gaudete et Exsultate*, esortazione apostolica sulla chiamata alla santità nel mondo attuale, 2018)

### • Con il santo Curato d'Ars

"Cercate un amore vero che non si manifesti all'esterno attraverso gli effetti, non ne troverete." (*La Voce del Buon Pastore*, 1861, 10)

### • Spunti di riflessione

Il fatto di essere cristiano cambia qualcosa nella mia vita?

Ho veramente scoperto che "vivere con Dio", "in accordo con Dio", fa crescere e rende felici?

Quali immagini mi faccio di Dio, immagini che sarebbero senza dubbio da trasformare, da evangelizzare?

Quale testimonianza ho mancato? A quale testimonianza mi chiami, Signore?

### • Gesto

Prendo un momento per rendere grazie della chiamata alla santità sul cammino della mia vocazione e prego: Grazie mio Dio per la vocazione alla quale mi chiami ogni giorno.

Aiutami ad essere più attento e più generoso nella risposta alle tue chiamate. Illuminami, guidami.

Signore Gesù, tu il cui Cuore è solo "dono", donaci santi sacerdoti, sante famiglie cristiane, santi religiosi e consacrati nella nostra famiglia, nella nostra parrocchia, nella nostra diocesi... Signore Gesù, grazie per la vita di san Giovanni Maria Vianney.

Grazie per i sacerdoti che susciti, per darci la tua grazia e guidarci.

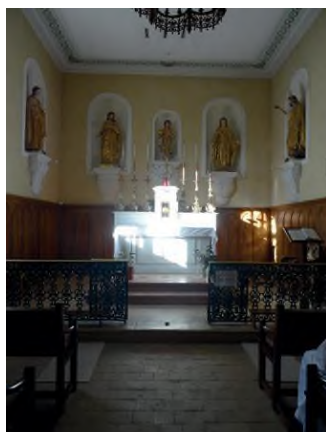
Ti ringrazio per il/i sacerdote/i della mia parrocchia, per il mio vescovo, per il nostro papa.

Per tutti i sacerdoti che ho incontrato sul mio cammino di vita, vivi o defunti, ti prego, Signore: concedi loro una sovrabbondanza della tua grazia per intercessione di san Giovanni Maria Vianney.

Posso scrivere il nome dei sacerdoti sul registro e finire pregando per le intenzioni di papa Francesco, affisse nella Cappella del Cuore. Poi, mi reco alla prossima tappa – la cappella della Provvidenza – pregando *l'Ave Maria*.

### **5a tappa: La mia vita dona gioia al Signore**

*Cappella della Provvidenza  
(N°13 sulla mappa)*



Comincio mettendomi in ginocchio, se posso, e prego: Signore Gesù, accolgo la tua Presenza eucaristica.

Mi espongo e mi offro alla tua Presenza.

Rendo grazie per l'Eucaristia di questo giorno.

Sono felice di poter rallegrare il tuo Cuore offrendoti il mio cuore povero.

#### **Dal Vangelo secondo Giovanni (4, 27,31-34)**

"In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno, tuttavia, disse: 'Che cosa cerchi?', o: 'Di che cosa parli con lei?' [...] Intanto i discepoli lo pregavano: 'Rabbì, mangia'. Ma egli rispose loro: 'Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete'. E i discepoli si domandavano l'un l'altro: 'Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?' Gesù disse loro: 'Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera'."

## Per meditare

"Com'è dolce stare davanti a un crocifisso, o in ginocchio davanti al Santissimo Sacramento, e semplicemente stare sotto il suo sguardo! Quanto bene ci fa che Egli venga a toccare la nostra esistenza e ci spinga a comunicare la sua vita nuova! Dunque, ciò che succede, in definitiva, è che 'quello che abbiamo visto e udito, noi lo annunciamo' (1Gv 1,3). La migliore motivazione per decidersi a comunicare il Vangelo è contemplarlo con amore, soffermarsi sulle sue pagine e leggerlo con il cuore. Se lo accostiamo in questo modo, la sua bellezza ci stupisce, ci seduce ogni volta. Quindi, è urgente recuperare uno spirito contemplativo, che ci permetta di riscoprire ogni giorno che siamo depositari di un bene che umanizza, che aiuta a condurre una vita nuova. Non c'è niente di meglio da trasmettere agli altri."

(Estratti da papa Francesco, *La gioia del Vangelo*, esortazione apostolica sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale, 2013)

## Con il santo Curato d'Ars

"È bello poter piacere a Dio, per quanto piccoli siamo." (*Spirito 24, Monnin 429*)

## Spunti di riflessione

Quali parole del Vangelo, ricevute dall'inizio di questo percorso, mi rimangono e mi segnano?

Cosa trattengo? Quali reazioni suscitano in me?

Quale frase mi ha toccato? Posso rimanere con essa e meditarla, "ruminarla"...

La ripeto interiormente, dolcemente, più volte, la memorizzo. Posso scriverla.

Con quale dono, quale grazia vuoi che io riparta, Signore?

Con questa vita nuova ricevuta, come azione di grazie: fare della mia vita un "ti amo" per te, mio Dio!

## Gesto

In risposta a ciò che ho scoperto, posso pregare e impegnarmi a compiere un atto concreto di carità, di riconciliazione, e scrivere questa risposta:

Signore Gesù, mi hai parlato.

À mia volta, voglio risponderti.

Grazie per...

Mi hai fatto scoprire...

Mi hai illuminato su...

Mi hai chiedi di...

Voglio impegnarmi con l'aiuto del tuo Spirito di forza a...

Per finire

Pregiera giubilare (vedi p. 30)

Santo Curato d'Ars,  
fa' di noi dei santi!

† Nel nome del Padre,  
e del Figlio,  
e dello Spirito Santo.  
Amen!



# PREGHIERE CON IL SANTO CURATO D'ARS

## Atto d'amore del santo Curato d'Ars



Ti amo, o mio Dio,

e il mio unico desiderio è amarvi fino all'ultimo respiro della mia vita. Ti amo, o Dio infinitamente amabile,

e preferisco morire amandovi piuttosto che vivere un solo istante senza amarvi.

Ti amo, o mio Dio,

e desidero il Cielo solo per avere la gioia di amarvi perfettamente.

Ti amo, o mio Dio,

e temo l'inferno solo perché lì non si avrà mai la dolce consolazione di amarti.

O mio Dio, se la mia lingua non può dire in ogni momento che ti amo, almeno voglio che il mio

cuore te lo ripeta tante volte quante respiro.

Ah! Fate la grazia di soffrire amandovi, di amarvi soffrendo, e di espirare un giorno amandovi e sentendo che vi amo.

E più mi avvicino alla mia fine, più vi imploro di accrescere il mio amore e di perfezionarlo. Amen.

## Preghiera al Santo Curato

Santo Curato d'Ars, hai fatto della tua vita un'offerta totale a Dio per il servizio degli uomini; che lo Spirito Santo, per tua intercessione, ci conduca oggi a rispondere senza defaillance, alla nostra vocazione personale.

Sei stato nutrito dalla Parola di Cristo. Insegnaci a riceverla ogni giorno nelle Sacre Scritture, a portarla fedelmente e instancabilmente agli uomini nell'annuncio della Buona Novella.

Sei stato un adoratore assiduo di Cristo nel tabernacolo. Insegnaci ad avvicinarci con fede e rispetto all'Eucaristia, a gustare la presenza silenziosa nel Santissimo Sacramento.

Sei stato l'amico dei peccatori. Tu dicevi loro: «I vostri peccati sono come un granello di sabbia in confronto alla grande montagna della misericordia di Dio.» Sciogli i legami della paura che a volte ci trattengono lontano dal perdono di Dio. Mostraci il vero volto del Padre che attende instancabilmente il ritorno del figlio prodigo. Fai crescere la nostra riconoscenza e aumenta in noi il pentimento delle nostre colpe.

Sei stato il sostegno dei poveri: «Il mio segreto è molto semplice, è dare tutto e non tenere nulla per sé.» Insegnaci a condividere con coloro che sono nel bisogno; rendici liberi nei confronti del denaro e di tutte le false ricchezze.

Sei stato un figlio amorevole della Vergine Maria, « il tuo affetto più antico ». Insegnaci a rivolgerci a Maria, nostra Madre, con la semplicità e la fiducia di un bambino.

Sei diventato il testimone esemplare dei parroci dell'universo nella tua persona e nel tuo ministero. Che la tua carità pastorale conduca i pastori a cercare la prossimità con tutti, senza distinzione di persone. Dagli l'amore per la Chiesa, l'ardore apostolico, il coraggio nelle prove. Inspira ai giovani la grandezza del ministero sacerdotale e la gioia di rispondere alla chiamata del Buon Pastore.

Santo Curato d'Ars, sii il nostro intercessore presso Dio. Ottienici ciò che ti chiediamo [precisare qui tale richiesta particolare], tu il pastore umile e fedele, instancabile nel servizio di Dio e degli uomini. Amen.

*Mons. Guy-Marie Bagnard & Mons. Pascal Roland*



## Preghiera dei giovani

San Giovanni Maria Vianney, mostrami la "via del Cielo", la via della vita con Dio.

Dammi la gioia di amare Gesù, di vivere unito a Lui, e di farlo amare, annunciando la Buona Novella della sua morte e della sua Risurrezione.

Insegnami ad amare sempre di più i sacramenti dell'Eucaristia e del perdono, poiché è lì che incontrerò Gesù e riceverò il suo amore.

Svelami che il Vangelo è una guida per amare e servire gli altri con gioia, soprattutto i più poveri.

Poiché sei un modello per tutti i sacerdoti, prego per loro, soprattutto per quelli che conosco: che siano come te dei buoni pastori!

Santo Curato d'Ars, fai crescere in me il desiderio di essere un santo. Amen.

## Preghiera per le vocazioni

Signore Gesù, guida e pastore del tuo popolo, hai suscitato nella tua Chiesa san Giovanni Maria Vianney, Curato d'Ars. Sii benedetto per la santità della sua vita e l'ammirevole fecondità del suo ministero.

Con una perseveranza e una pazienza umile, superò tutti gli ostacoli lungo i sentieri del sacerdozio. Sacerdote, attingeva dalla celebrazione eucaristica, dall'adorazione silenziosa e dal Vangelo, l'ardore della sua carità pastorale e il dinamismo del suo zelo apostolico.

Per la sua intercessione:

- Tocca il cuore dei giovani; che trovino nell'esempio della sua vita, l'ispirazione per seguire le tue orme, con lo stesso coraggio, senza guardare indietro.
- Rinnova il cuore dei sacerdoti; che si attacchino a te con fervore e profondità. Che costruiscano l'unità delle comunità sull'Eucaristia, la Parola di Dio, il perdono, nella carità fraterna.
- Consolida le famiglie cristiane, case di vita evangelica, affinché sostengano in particolare quelli dei loro figli che tu hai chiamato.

Oggi ancora, Signore, manda operai alla tua messe affinché venga raccolta la sfida evangelica del nostro tempo. Amen.

## Preghiera per i sacerdoti

Signore Gesù, con san Giovanni Maria Vianney, ti affidiamo tutti i sacerdoti che conosciamo, tutti quelli che abbiamo incontrato, tutti quelli che ci hanno aiutato a crescere nella fede, tutti quelli che ci dai oggi come guide spirituali.

Padre, insegnaci semplicemente ad amarli, a rispettarli e a riceverli come un dono che viene dalla tua mano, affinché insieme possiamo vivere del tuo Amore infinito.

Hai chiamato ciascuno per nome, ti lodiamo e ti supplichiamo per ciascuno. Custodiscili nella fedeltà al tuo Nome, tu che li hai consacrati affinché annuncino la Buona Novella, e che nel tuo Nome siano i nostri pastori pieni di zelo e di carità.

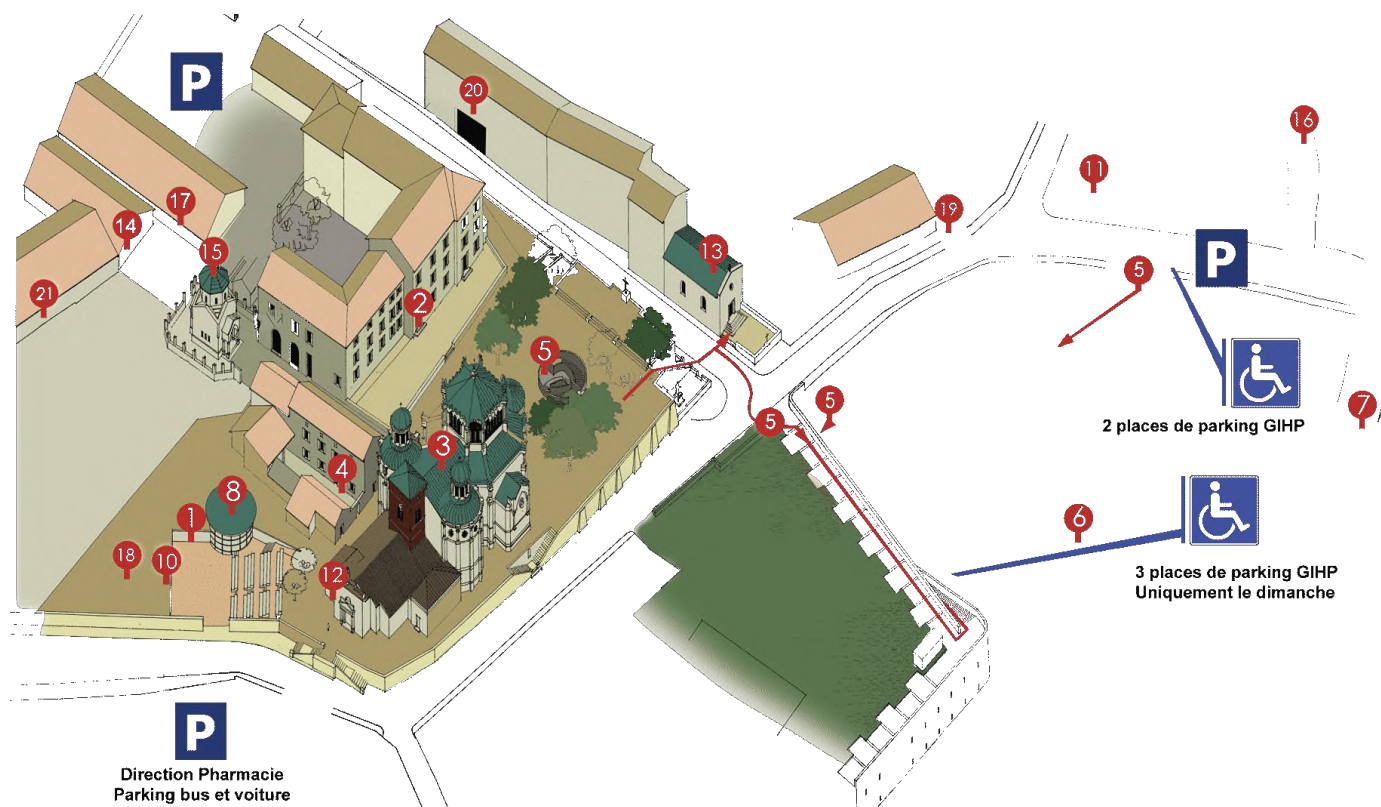
Dagli forza, fiducia e gioia per compiere la loro missione. Che l'Eucaristia che celebrano li nutra e dia loro il coraggio di offrirsi con te per le tue pecore.

Che siano immersi nel tuo cuore di misericordia per essere testimoni instancabili del tuo perdono.

Che siano i tuoi veri adoratori e ci insegnino il vero cammino della santità; affinché, animati dal soffio del tuo Spirito, siamo discepoli-missionari di tuo Figlio Gesù, collaboratori della tua opera per la salvezza del mondo. Amen.

*Potete iscrivere il nome del (dei) sacerdote(i) per il quale (i quali) desiderate pregare nel quaderno della Cappella del Cuore.*

## PIANTA DEL SANTUARIO



## ALLA SCOPERTA DEL SANTUARIO

### 1 **Benvenuto** – Diverse proposte:

- ✓ Visita guidata su prenotazione.
- ✓ 2 video per scoprire il luogo: "La vita del santo Curato d'Ars" (15 minuti in francese o 52 minuti in diverse lingue) "Il cammino per il cielo: Ars oggi" (30' in francese)
- ✓ Audioguida in diverse lingue.
- ✓ Far celebrare una messa per le vostre intenzioni.
- ✓ 4 Percorsi spirituali.
- ✓ Gioco di scoperta e percorso culturale per bambini e adulti.

### 2 **Presbiterio attuale:** Ex Albergo Notre-Dame des Anges, divenne presbiterio alla morte del Santo Curato.

3 **La chiesa del Santo:** Quando l'Abate Vianney arrivò ad Ars, la chiesa di Saint Sixte del XII secolo aveva solo una navata e una cappella (quella della Vergine Maria). Pian piano ne fece costruire altre e sistemò l'insieme. A sinistra c'è il pulpito da cui predicava; di fronte, il piccolo pulpito dove faceva il catechismo. Il confessionale più famoso è nella sacrestia vecchia; l'antico altare maggiore è nella cappella di San Giovanni Battista.

4 **La casa del Santo:** Messo a sua disposizione dalla contessa di Garets, il Sacerdote d'Ars restituì a quest'ultima tutti i preziosi mobili per rimanere nella stessa povertà dei suoi parrocchiani. Ha vissuto lì per 41 anni; la casa è rimasta nello stato in cui era quando è morto, in particolare la sua camera da letto. I suoi oggetti personali sono presentati lì.

### 5 **Croce della Spianata:** Croce installata nel luglio 1847 in memoria di una missione.

**& alla chiesa di Nostra Signora della Misericordia (chiesa sotterranea):** costruita nel 1959, etichettata "Patrimonio del XX secolo.

### 6 **Nella prateria:** Via Crucis, Statua del Santo e Altare

**7 Il Monumento dell'Incontro:** Jean-Marie Vianney, partito dalla sua parrocchia di Écully, a nord di Lione, giunse ad Ars il 9 febbraio 1818. La nebbia gli impedì di vedere il villaggio e chiese indicazioni a un giovane pastore, Antoine Givre, che gli mostrò la direzione del villaggio. Jean-Marie Vianney gli disse: "Tu mi hai mostrato la strada per Ars, io ti mostrerò la strada per il Cielo". Antoine Givre gli aveva anche indicato che il territorio della parrocchia di Ars iniziava proprio dove si trovava. Il giovane sacerdote si inginocchiò per baciare il suolo, a significare che accoglieva con tutto il cuore il popolo che gli era stato affidato da Dio. Questo incontro è stato immortalato da una statua in bronzo nello stesso luogo.

**8 La cappella dei ceri:** Accoglie la celebre statua del Curato d'Ars in preghiera, realizzata dallo scultore Émilien Cabuchet, a partire dal piccolo busto di cera che aveva modellato di nascosto nel suo cappello durante un catechismo del Santo.

Ognuno può depositare qui le proprie intenzioni di preghiera, accendere una candela come segno di preghiera e fiducia nella sua intercessione.

**10 Negozio – Libreria:** Oggetti religiosi e liturgici, libri, souvenir, ....

**11 Croce del Tonneau :** Nel 1840, il Curato d'Ars fece un primo tentativo di fuga, non sentendosi all'altezza della sua missione. Fu fermato alla Croce del Tonneau dai villaggi.

**12 Porta Santa:** Costruita dal curato d'Ars

**13 Cappella e casa della "Provvidenza":** Nel 1824, Jean-Marie Vianney chiede a Benoîte Lardet e Catherine Lassagne di aprire la casa della "Provvidenza", che accoglierà ragazze, principalmente orfane..

**14 Rifugio per pellegrini & 17 sala video:** Disponibile durante il giorno per gruppi di pellegrini su richiesta alla reception.

**15 Cappella del Cuore:** Costruita nel 1930, contiene la reliquia del cuore del Santo Curato. Un quaderno è disponibile per iscrivere i nomi dei sacerdoti che si desidera affidare all'intercessione del Santo.

**16 Casa Sacerdotale Giovanni Paolo II:** Costruita sul sito della capitale eretta durante la visita di Papa Giovanni Paolo II, ospita il seminario internazionale della Società Jean-Marie Vianney e una casa per i sacerdoti che soggiornano.

- 18 Giardino del Santo:** Al suo arrivo, il parroco di Ars trova una parrocchia deserta. Inizierà invitando i bambini a raccogliere i frutti, giocare e pregare con lui nel suo giardino.
- 19 Museo delle cere & Ufficio del turismo:** Attraverso le statue di cera firmate da GRÉVIN, rivivete i momenti salienti della vita del santo Curato d'Ars, con due aree da scoprire: 1. una mostra sui principali eventi che hanno segnato il suo secolo; 2. una passeggiata attraverso 17 scene della sua vita.

**O Padre, tu chiami ciascuno alla santità  
per stare davanti a te nell'Amore.  
Ti rendiamo grazie per l'esempio  
di san Giovanni Maria Vianney,  
il Santo Curato d'Ars.**

**Ha lasciato la tua grazia dispiegarsi  
nella sua debolezza ed è oggi un modello  
e un sostegno per ciascuno di noi.**

**Alla sua preghiera e come lui,  
il tuo Spirito Santo ci formi più  
a somiglianza del tuo Figlio Gesù;  
rendi i nostri cuori  
docili allo Spirito Santo,  
affinché egli sia guidato  
dalla tua volontà d'Amore  
ovunque tu ci mandi a servire  
i nostri fratelli.**

**Seguendo così il nostro cammino  
nella Speranza,  
con la nostra povertà  
e la nostra ricchezza,  
possiamo diventare  
santi discepoli missionari,  
umili e gioiosi testimoni del Cielo.  
Amen !**

